



**POLITECNICO
DI TORINO**

Area
Edilizia e Logistica

***Servizi di vigilanza antincendio, di
vigilanza non armata e di gestione
dell'emergenza
CIG 78582186A2***

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento
- ing. Paola Lerario -
F.to Ing. Paola LERARIO



Sommario

Sezione I – Profili contrattuali.....	4
1. Premessa.....	4
2. Definizioni.....	4
2.1 Definizioni generali.....	4
2.2 Definizioni specifiche relative al servizio	4
3. Oggetto dell'appalto	4
4. Durata.....	5
5. Ammontare dell'appalto.....	5
6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	5
7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	5
8. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria	6
9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	7
10. Disposizioni relative al personale impiegato.....	7
11. Verifica dell'esecuzione	8
12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto.....	9
13. Clausola risolutiva espressa.....	9
14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	10
15. Esecuzione in danno	10
16. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria	11
17. Cessione del contratto e cessione dei crediti	11
18. Recesso	11
19. Prezzi e modalità di fatturazione	11
20. Tracciabilità dei flussi finanziari	12
21. Inadempienze e penalià.....	12
22. Subappalto.....	13
23. Pagamento dei Subappaltatori	14
24. Foro competente.....	14
25. Obblighi di riservatezza.....	14
26. Disciplina in tema di privacy	14
27. Rinvio.....	15
Sezione II – Specifiche tecniche	16
28. Entità dei servizi e modalità di esecuzione.....	16
28.1 Compiti della SEPI.....	16
28.2 Compiti del COE:.....	17
29. Attività costituenti il servizio.....	18
29.1 Attività principali:.....	18
29.1.1 Servizio di vigilanza antincendio	18
29.1.2 Servizio di gestione dell'emergenza.....	19



29.1.3	Servizio di Vigilanza Non Armata	19
29.1.4	Modalità di esecuzione.....	20
29.2	Attività di supporto.....	20
30.	Requisiti minimi pena esclusione	20
30.1	Operatori addetti al servizio.....	21
30.2	Formazione	22
30.3	Equipaggiamento	22
31.	Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa	23
Sezione III – Criterio di aggiudicazione.....		25
32.	Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria	25
33.	Valutazione offerta tecnica	25
34.	Valutazione offerta economica	27



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premessa

Il servizio oggetto del presente capitolato si concretizza in una serie di attività tra loro correlate che vengono distinte in attività principali e attività di supporto, meglio dettagliate nei paragrafi seguenti.

- 1) Attività principali:
 - 1.1 servizio di vigilanza antincendio;
 - 1.2 servizio di gestione dell'emergenza;
 - 1.3 servizio di vigilanza non armata.
- 2) Attività di supporto.

2. Definizioni

2.1 Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Servizio di vigilanza: l'attività di vigilanza e ronda effettuata da Guardie Particolari Giurate;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

2.2 Definizioni specifiche relative al servizio

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

SEPI: Squadra di Emergenza e Primo Intervento;

COE: Coordinatore dell'Emergenza;

PE: Piano di Emergenza;

ASE: Addetti alle Squadre di Emergenza;

BLSD: Basic Life Support / Defibrillation - Supporto di base delle funzioni vitali / defibrillazione

3. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'attività di vigilanza antincendio, di vigilanza non armata e di gestione dell'emergenza.



L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, altresì, eseguire i servizi garantendone la perfetta esecuzione a regola d'arte, ivi comprendendo tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni anche se non espressamente specificati nel presente atto.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto di affidamento.

Sin dall'inizio dell'appalto tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento dei servizi di cui trattasi, sono interamente a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

L'obiettivo nel definire l'offerta è la gestione coordinata ed integrata dei vari servizi con la capacità di garantire gli standard previsti e l'efficienza in termini economici.

4. Durata

Il contratto avrà durata annuale decorrente dalla data di avvio del servizio, risultante dal relativo verbale. Ai sensi dell'art. 32, c.8, D.Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 8 (otto) dalla richiesta. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

5. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **168.300,00 + IVA**, oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **euro 915,32** escluse le varianti contrattuali.

6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103.



La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c.2, del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, c.2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni previste all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi indicata. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle predette certificazioni in corso di validità.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

8. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che si possono verificare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Affidataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni.

Il Politecnico rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali o cose e per furto di beni materiali derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dalla impresa appaltatrice, responsabilità che in ogni caso ricadrà sulla ditta stessa.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa Aggiudicataria dovrà consegnare al Politecnico una polizza di assicurazione che copra la responsabilità civile dell'impresa verso i terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato con i seguenti massimali di garanzia:

- Euro 5.000.000,00 per sinistro, senza limite per persona danneggiata e danni a cose.

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà del Politecnico di Torino o di terzi e detenute o affidate in consegna al Politecnico, compresi i beni di proprietà dei dipendenti e di chi altro partecipi anche occasionalmente all'attività del Politecnico.



La garanzia si estenderà inoltre ai danni derivati da incendio delle cose dell'impresa appaltatrice o da lei detenute, e ai danni causati alle cose trovatesi nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

Tale polizza dovrà coprire:

- la responsabilità civile personale dei dipendenti dell'impresa, compresa la responsabilità di persone non alle dirette dipendenze dell'impresa, per lo svolgimento delle attività di servizio;
- la responsabilità civile incombente all'appaltatore per danni da interruzione o sospensione di attività.

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'I.A. non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della firma del contratto e, qualora essa preveda rate scadenti durante il periodo di affidamento del servizio, dovrà altresì essere consegnata, entro i quindici giorni successivi a tali scadenze di rate, copia dell'avvenuta quietanza di pagamento del premio.

9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

10. Disposizioni relative al personale impiegato



L'Impresa Aggiudicataria deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dalla Stazione Appaltante.

Il Politecnico non assume diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nell'appalto, ricadendo la responsabilità dell'esecuzione dei servizi, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni sull'I.A.

L'I.A. si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti, e se cooperative anche ai soci, i contenuti economico-normativi dei contratti collettivi di lavoro nazionali e locali vigenti, nonché tutte le eventuali modificazioni future: a tal proposito si fa presente che la Stazione Appaltante provvederà d'ufficio a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi previsti dal CCNL applicato dall'impresa.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche relative ai servizi richiesti, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle normative di riferimento.

L'I.A. deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Impresa Aggiudicataria la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

L'organico impiegato per l'espletamento dei servizi di cui trattasi, deve essere composto da personale dipendente dell'Impresa Aggiudicataria, intendendosi ricomprese anche le forme di lavoro flessibile previste dalla legge.

Tutto il personale impiegato dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento esposto sulla divisa. La tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto la relativa autorizzazione.

È facoltà della Stazione Appaltante effettuare controlli, in corso d'opera, circa i livelli retributivi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura.

11. Verifica dell'esecuzione

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

All'esito positivo della predetta verifica, e comunque non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario.



Nel caso di difformità delle prestazioni o parti di esse alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 3 giorni lavorativi - le difformità riscontrate, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto.

12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidataria dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

13. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;



- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c.1, lett. a del D.L. 187/2010 le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c.4 - ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

15. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto



del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

16. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria

Qualora l'I.A. intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'I.A. per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

17. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c.13, D.Lgs. 50/2016.

18. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

19. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Affidataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113bis, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In particolare, il corrispettivo dovuto per il servizio sarà erogato a seguito di fatturazione mensile posticipata che dovrà seguire il seguente iter:

- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni mese, l'I.A. dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un report analitico delle attività prestate nel mese antecedente;
- entro i 15 gg. lavorativi successivi alla ricezione del predetto report, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad emettere il certificato di pagamento riferito alla mensilità, applicando all'importo netto delle prestazioni rilevato dal report e verificato dal Direttore dell'Esecuzione, la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5, secondo periodo del D. Lgs. 50/2016;
- l'I.A. provvederà ad emettere la fattura elettronica sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente.



In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, c.209 della L. 244/2007, dell'art. 6, c.3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, c.1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

21. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle



norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà procedere all'applicazione di penali per inadempienze contrattuali secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

INADEMPIENZA	PENALE (per ogni inadempienza)
• mancata attivazione piani di emergenza	1.000 €
• mancata comunicazione e verbalizzazione delle emergenze e degli allarmi	300 €
• mancata redazione check list di controllo	100 €
• mancata ronda programmata	50 €

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

22. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di



tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

23. Pagamento dei Subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

24. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

25. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

26. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario



- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it .
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

27. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

28. Entità dei servizi e modalità di esecuzione

Il servizio prevede l'intervento presso tutti i locali di pertinenza del Politecnico compresi nella planimetria allegata (All. B), nell'area genericamente denominata Sede Centrale e Cittadella.

Tale servizio dovrà essere svolto, senza soluzione di continuità, da due unità di personale contemporaneamente presenti,

- dal lunedì al venerdì in orario 7:30-21;
- il sabato dalle 8 alle 16.

conformemente al calendario di apertura dell'Ateneo.

Il numero totale delle risorse necessarie per erogare il servizio saranno:

- 4 (quattro) risorse titolari del servizio;
- 2 (due) risorse da indicare come sostituti.

In caso di eventi di particolare rilevanza e/o di specifiche esigenze dell'Ateneo, all'affidatario potrà essere richiesta la copertura del servizio in giorni e fasce orarie diverse da quanto sopra stabilito.

Il servizio dovrà essere espletato da una squadra, nel seguito denominata Squadra di Emergenza e Primo Intervento (SEPI) composta sempre da due operatori, di cui uno assumerà formalmente ad inizio turno la qualifica di Coordinatore dell'Emergenza (COE).

Gli operatori componenti la SEPI devono possedere caratteristiche, formazione ed esperienza specifiche, secondo quanto indicato ai successivi paragrafi.

Sarà onere dell'Appaltatore fornire a ciascuno dei propri dipendenti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale, vigilare sul loro corretto utilizzo e manutenzione ordinaria e straordinaria ed effettuare la specifica formazione e il relativo addestramento secondo la normativa vigente. Di tale attività formativa dovrà essere resa disponibile documentazione che ne attesti la regolare esecuzione.

In linea indicativa e non esaustiva si riportano nel seguito i compiti della SEPI e del COE.

28.1 Compiti della SEPI

- raggiungere il luogo dell'evento. Gli operatori, salvo il caso specifico di emergenza sanitaria o medica (infortunio o malore), non dovranno intervenire da soli sul luogo dell'emergenza, ma sempre in coppia per loro maggiore sicurezza;
- effettuare il primo intervento per la risoluzione/contenimento dell'emergenza. L'intervento potrà consistere, in linea indicativa e non esaustiva, in una o più delle seguenti azioni:
 - spegnimento principio di incendio;
 - primo soccorso e BLS/D;
 - sezionamento impianti a rischio (elettrici, oleodinamici, pneumatici, gas compressi, gas di rete, valvola adduzione acqua, etc.);
 - rilevazione origine fuga di gas (asfissianti, comburenti, tossici, infiammabili) e relativi interventi di messa in sicurezza dei locali (es. apertura finestre, chiusura valvole



- impianto/bombole, allontanamento persone presenti, etc.);
- rilevazione pericoli per fuoriuscita/sversamento di sostanze pericolose e relativi interventi di messa in sicurezza dei locali (rimozione origine sversamento, aerazione locali, adsorbimento sostanze con appositi materiali, allontanamento persone presenti, etc.);
- riporto della cabina ascensore al piano e uscita degli occupanti in caso di allarme degli impianti elevatori. Tale attività dovrà essere effettuata **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza tali da richiedere una procedura immediata, senza l'attesa dell'intervento da parte della ditta di manutenzione (es. malessere delle persone occupanti la cabina);
- allontanamento sostanze e/o materiali pericolosi dal luogo dell'emergenza;
- circoscrizione area interessata dall'emergenza e allontanamento persone presenti (es. delimitazione e segnalazione con cavalletti, coni e/o nastro di sicurezza e con l'ausilio di cartelli segnalatori di aree a rischio, ad es. per pavimentazione sconnessa, che hanno subito spandimenti di liquidi o in cui vi siano vetri rotti o altro materiale tagliente, etc.);
- collaborare efficacemente con il Servizio Prevenzione e Protezione, con gli ASE, con i lavoratori/studenti e con il personale infermieristico e medico presente al Politecnico;
- coadiuvare l'evacuazione del personale e delle persone disabili/non autosufficienti eventualmente presenti;
- mettersi a disposizione dei soccorsi esterni al loro arrivo per fornire indicazioni sull'emergenza e sulle azioni di già intraprese e supportare i Vigili del Fuoco negli interventi di loro competenza.

28.2 Compiti del COE:

- assumere il controllo delle operazioni per la gestione dell'emergenza e delle attività di tutti i soggetti coinvolti con ruoli specifici in caso di emergenza;
- raggiunto il luogo dell'evento, valutare la gravità dell'emergenza;
- in coerenza con il PE, e in funzione della tipologia e del livello di gravità dell'emergenza, avviare le relative procedure previste;
- coordinare tutti i soggetti interni coinvolti nella gestione dell'evento (Control room della Portineria Centrale, Addetti alle Squadre di Emergenza (ASE), Reperibili Tecnici, Infermeria), verificando che le azioni previste per i vari ruoli siano state efficacemente attuate;
- ove ritenuto necessario, richiedere alla Portineria l'avvio delle procedure di evacuazione, individuando anche i comparti della zona da evacuare;
- ove ritenuto necessario richiedere, in relazione all'entità e all'evoluzione dell'emergenza, l'intervento dei Soccorsi Esterni (V.V.FF., Pronto Soccorso, Polizia, ecc.), provvedendo ad interfacciarsi con gli stessi e mettendosi a loro disposizione;
- richiedere, tramite la Portineria, l'intervento dei tecnici reperibili del Politecnico per mettere in sicurezza gli impianti tecnici di rete o gli impianti/attrezzature specifiche presenti nei locali interessati dall'emergenza;



- decidere la fine dello stato di emergenza, autorizzare la ripresa delle normali attività lavorative e informarne la PORTINERIA, supportando la compilazione della registrazione dell'evento.

Il COE individuato tra i due operatori della SEPI cede il ruolo di Coordinamento esclusivamente ai soggetti di vertice del Politecnico espressamente individuati nel PE (Rettore, Direttore Generale, RSPP, Dirigente Area EDILOG, Responsabile Servizio Impianti Antincendio).

29. Attività costituenti il servizio

Le attività costituenti i servizi oggetto di affidamento sono così sintetizzabili:

29.1 Attività principali:

- **servizio di vigilanza antincendio** presso i locali della Sede Centrale e Cittadella del Politecnico (vd. *ALLEGATO B - Planimetria*), che verrà effettuato tramite sopralluoghi mirati al controllo di tutte le aree, in particolar modo di quelle a maggior rischio con specifica attenzione alle aule e agli spazi con grande affollamento di persone, secondo le modalità specificate al successivo punto 29.1.1.
- **servizio di gestione dell'emergenza:** effettuazione del primo intervento in caso di emergenza (incendio, primo soccorso, allagamento, ecc.) nei locali della Sede Centrale e Cittadella, con il supporto, qualora richiesto, e negli orari di servizio del personale dell'Ateneo, degli addetti alle squadre di emergenza aziendali, secondo le modalità specificate al successivo punto 29.1.2.
- **servizio di vigilanza non armata:** effettuazione delle attività di Vigilanza Non Armata, secondo le modalità specificate al successivo punto 29.1.3.

29.1.1 Servizio di vigilanza antincendio

Il servizio richiesto consiste in ispezioni periodiche all'interno dei locali dell'Ateneo per la verifica dello stato di sicurezza antincendio dei locali (controlli visivi sui presidi di sicurezza, rispetto capienza massima dei locali, fruibilità vie di esodo, accumulo materiali infiammabili, ecc.), seguendo percorsi indicati in apposite schede di lavoro predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Politecnico.

Più in particolare, l'impresa dovrà svolgere i compiti di sorveglianza dei sistemi di protezione incendio attivi e passivi (vedi *Allegato A - check list di controllo*), degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come "controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo".

In linea generale, salvo disposizioni diverse del Politecnico, sarà richiesta l'effettuazione di **1 (uno)** percorso giornaliero.

Le ispezioni effettuate dovranno essere documentate tramite la compilazione delle schede di lavoro (*Allegato A - Check list di controllo*). Al termine dell'ispezione, l'operatore dovrà compilare tali schede, segnalando tutte le difformità e/o le situazioni pericolose riscontrate, e trasmetterle giornalmente al Servizio di Prevenzione e Protezione del Politecnico.



Sarà inoltre onere dell'Appaltatore produrre mensilmente un report attestante l'attività svolta, le anomalie e le situazioni pericolose riscontrate con l'evidenza delle correzioni proposte.

29.1.2 Servizio di gestione dell'emergenza

Le tipologie di situazioni per le quali è richiesto l'intervento della Squadra di emergenza e Primo Intervento (nel seguito SEPI) che possono verificarsi presso i locali di Politecnico sono, in linea indicativa e non esaustiva:

- Incendio;
- infortunio/malessere;
- allagamento;
- black out;
- evacuazione dei locali;
- guasto agli impianti;
- sversamento o perdita di sostanze pericolose;
- fuoriuscita di gas;
- altre situazioni di pericolo.

In caso di emergenza, presso la Sede Centrale e Cittadella del Politecnico devono essere applicate le procedure previste dal Piano di Emergenza interno (PE).

Gli operatori della SEPI devono intervenire sia a seguito di richiesta proveniente dai soggetti previsti nel PE, che in esito a diretta individuazione dell'emergenza. In quest'ultimo caso, uno dei due operatori dovrà comunicare la situazione di emergenza alla Portineria, ai fini del coordinamento e dell'attuazione delle procedure previste dal PE.

A seguito della richiesta di intervento, o in caso di avvistamento diretto di una situazione di pericolo, i due operatori, se dislocati in zone diverse, dovranno riunirsi per creare la Squadra Emergenza di Primo Intervento (SEPI), in cui uno dei due soggetti assumerà il ruolo di Coordinatore dell'Emergenza (COE). Il COE è responsabile della valutazione della gravità dell'emergenza, secondo la scala individuata nel Piano di Emergenza del Politecnico e della corretta ed efficace applicazione delle procedure previste.

29.1.3 Servizio di Vigilanza Non Armata

Agli operatori impegnati singolarmente nell'attività prioritaria di vigilanza antincendio è richiesto di monitorare i locali del Politecnico per individuare eventuali situazioni che potrebbero presupporre un rischio per la sicurezza (security) delle persone.

Tali situazioni sono in via esemplificativa e non esaustiva assimilabili ai casi seguenti:

- presenza di malintenzionati;
- presenza di individui con atteggiamenti violenti o molesti;
- presenza di ubriachi o di persone con atteggiamenti non adeguati al luogo;
- presenza di materiali sospetti;
- tentativi di introdurre nei locali di Politecnico materiali, mezzi e/o oggetti non autorizzati (botti, petardi, materiali infiammabili, ecc.).

Nei casi sopra indicati gli operatori devono segnalare la situazione alla Control Room della Portineria



Centrale e adoperarsi direttamente per dissuadere verbalmente i soggetti dal proseguire nelle attività oggetto dell'intervento, invitandoli, se del caso, a lasciare i locali di Politecnico. Nel caso in cui l'intervento risultasse inefficace valutato un possibile pericolo concreto per l'incolumità di cose e persone, gli operatori dovranno contattare la Control Room per richiedere l'intervento delle forze di P.S. o Carabinieri.

Le attività previste in termini di servizio di vigilanza non armata, dovranno essere espletate sinergicamente a quelle inerenti i servizi di vigilanza antincendio e di intervento in emergenza. L'appaltatore dovrà proporre una squadra operativa unica, opportunamente strutturata, in grado di far fronte a tutte le specifiche esigenze dettagliatamente indicate.

29.1.4 Modalità di esecuzione

Salvo diverse specifiche indicazioni comunicate dal Politecnico,

- per le attività 29.1.1 e 29.1.3 è previsto che gli operatori agiscano singolarmente, a presidio rispettivamente dei fabbricati della Sede Centrale e della Cittadella Politecnica (vd. *ALLEGATO B - Planimetria*);
- l'attività 29.1.2, ossia l'intervento in caso di emergenza, con eccezione di quanto riportato nei "Compiti della SEPI", dovrà invece essere effettuato dalla squadra al completo, costituita da entrambi gli operatori che dovranno quindi riunirsi per intervenire insieme sul luogo dell'emergenza.

29.2 Attività di supporto

Le attività di supporto comprendono:

- 1) Supporto agli eventi organizzati presso i locali Politecnico e che prevedono grande affollamento e comunque presenza di visitatori, quali ad esempio Conferenze, Mostre, Workshop, Inaugurazioni, Saloni dell'Orientamento. In questi casi specifici sarà richiesto il presidio delle aree interessate dall'evento nell'ottica di garantire una ulteriore misura di prevenzione, atta a ridurre il rischio di incendio.
- 2) Supporto in caso di emergenza, tramite l'intervento di personale specializzato, alle persone con mobilità limitata, disabilità motorie, visive, uditive o cognitive;
- 3) Utilizzo di un canale di comunicazione di emergenza dedicato alla SEPI e basato su ricetrasmittitori;
- 4) Installazione di un sistema per la verifica dei passaggi di controllo richiesti dall'attività di vigilanza.

30. Requisiti minimi pena esclusione

Le caratteristiche tecniche contenute nei paragrafi successivi costituiscono requisiti tecnici minimi, necessari e richiesti a pena di esclusione



30.1 Operatori addetti al servizio

Per assicurare il corretto espletamento delle prestazioni contrattuali, l'appaltatore si avvarrà di proprio personale, opportunamente formato per svolgere tale servizio, che sarà impiegato sotto la sua esclusiva responsabilità.

Il personale sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso il Politecnico di Torino.

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere capace e fisicamente idoneo al servizio, avere buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, nonché essere in possesso dei requisiti specificamente richiesti per l'espletamento del servizio.

In particolare il personale dovrà:

- aver svolto servizio di leva nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, oppure essere iscritto nei quadri del personale volontario a servizio discontinuo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o essere stato iscritto in tali quadri per un minimo di anni due. Saranno considerate valide attestazioni equivalenti provenienti da Stati membri della Comunità Europea.
- essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28/11/96 n.609, come previsto all'allegato X del D.M. 10/03/98;
- conoscenza della lingua inglese dimostrabile con documentazione, diversa da quella rilasciata da ente certificatore accreditato, quali esami sostenuti per diploma o laurea, frequenza di corsi e simili.

Non sarà ammesso al servizio il personale per il quale risultasse mancante in tutto o in parte la documentazione di cui sopra.

Qualora l'Appaltatore intendesse avvalersi, anche temporaneamente, di altro personale non in elenco per sopperire a ferie, malattie, dimissioni, ecc., anche per questo, prima dell'entrata in servizio, dovrà essere consegnata al Servizio di Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino, copia della documentazione completa di cui sopra, pena l'impossibilità di ammettere l'interessato al servizio. In mancanza di approvazione da parte del Politecnico di Torino non potrà essere apportata alcuna variazione.

L'Appaltatore dovrà individuare in modo formale, tra il personale impiegato nel servizio, un Responsabile e un suo sostituto. Il Responsabile avrà, tra l'altro, il compito di:

- assicurare che le attività richieste dal presente capitolato e dal presente disciplinare siano pianificate, eseguite e controllate;
- individuare formalmente nella squadra in servizio presso il Politecnico colui che assume il ruolo di Coordinatore locale dell'Emergenza;
- Comunicare le modalità di esecuzione del servizio a tutte le funzioni interessate e risolvere i problemi che possono insorgere;



- Tenere sotto controllo le azioni correttive;
- Responsabile della Privacy.

Il Responsabile sarà l'interlocutore diretto ed il referente del servizio.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, dovrà darsi comunicazione al Politecnico di Torino con anticipo di almeno di cinque giorni, fermo restando che l'appaltatore dovrà comunque garantire, nell'ambito dei rispettivi obblighi, l'effettuazione del servizio.

30.2 Formazione

Al personale impiegato nel servizio sarà richiesta la perfetta conoscenza di tutti i dispositivi antincendio e di prevenzione previsti per il servizio nelle varie zone interne ed esterne del Politecnico. A tal fine verrà effettuato uno specifico sopralluogo con il personale del Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico e, qualora necessario, saranno svolti corsi di formazione obbligatoria per attività specifiche (impianti distribuzione gas compressi, sale compressori, centrali oleodinamiche, laboratori chimici, laboratori biologici, ecc.).

Resta inteso che l'Appaltatore è responsabile della formazione e dell'addestramento del proprio personale per quanto attiene ai rischi specifici della professione e l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale e che i costi per la formazione sono a suo completo carico, anche nel caso di corsi organizzati dal Politecnico.

30.3 Equipaggiamento

Il personale dell'Appaltatore, durante la prestazione del servizio, dovrà indossare sempre un'uniforme adatta all'espletamento delle attività richieste e conforme alle vigenti normative, il cui colore e foggia dovranno essere concordati con il Politecnico. Le spese per uniformi e distintivi saranno a completo carico dell'Appaltatore.

All'inizio del proprio turno, ogni addetto dovrà avere in dotazione il materiale elencato nel seguito, controllando, prima della presa di servizio, che sia tutto in perfetto stato di efficienza e funzionamento.

Dotazione individuale dei componenti della SEPI in servizio:

- n. 1 telefono cellulare
- n. 1 radio ricetrasmittente
- n. 1 sottocasco
- n. 1 casco
- n. 1 cinturone VVF
- n. 1 paio stivali
- n. 1 paio guanti
- n. 1 divisa
- n. 1 completo protettivo
- n. 1 paio di guanti per intervento in caso di emergenza sanitaria



- n. 1 autorespiratore

Dotazione collettiva dei componenti della SEPI in servizio:

- n. 1 cassetta porta utensili
- n. 2 lampade portatili emergenza;
- n. 1 piede di porco;
- n. 1 fune statica da 30 metri diametro 10mm
- n. 1 trancia da 60 cm

I componenti della SEPI, durante i giri di vigilanza, dovranno essere comunque provvisti di:

- lampada portatile,
- telefono cellulare,
- radio ricetrasmittente,
- cercapersone e mazzo di chiavi,

nonché portare ben visibile sulla divisa un cartellino di riconoscimento con fotografia, nominativo e ditta di appartenenza.

L'Ateneo fornirà le chiavi/tesserini per l'accesso alle zone da ispezionare. Sarà invece onere dell'Appaltatore il reperimento e la fornitura di telefoni cellulari, cercapersone, radio ricetrasmittenti e altro materiale necessario all'espletamento del servizio, che dovrà essere di buona qualità e rispondente alle vigenti normative specifiche. Si intende compresa anche la ricarica delle bombole a uso autorespiratore usate in caso d'intervento o per addestramento antincendio, secondo le indicazioni della casa costruttrice o di un suo centro di assistenza autorizzato e la tenuta dei relativi registri.

L'Appaltatore si assumerà ogni onere e responsabilità relativi all'idoneità del materiale fornito e alla sua regolare manutenzione, compresa la annotazione sui relativi registri.

31. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Le caratteristiche tecniche riportate nel seguente prospetto costituiscono elemento di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa; nel medesimo prospetto sono altresì indicati i punteggi attribuibili ai singoli elementi.

Per gli elementi di valutazione EV1, EV2 e EV5, l'operatore economico dovrà presentare una breve relazione, massimo quattro facciate escluse eventuali tabelle esplicative, dalla quale si evinca quanto richiesto e riportato nel prospetto seguente.

EV – ELEMENTI per la valutazione tecnica	Punti
-------------------------------------------------	--------------



<p>EV 1 - SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA VIGILANZA ANTINCENDIO E NON ARMATA</p> <p>Sistema di verifica delle presenze in sito dell'operatore e di controllo delle attività di vigilanza (cfr. par. 29.1.1 e 29.1.3 del C.S.O): il concorrente dovrà predisporre una relazione tecnica indicante:</p> <ul style="list-style-type: none">- sistema di tracciatura elettronico utilizzato per la verifica dei passaggi di vigilanza (modalità e apparecchiature utilizzate);- tempi e modalità di invio dei report per la verifica da parte della S.A. <p><i>La Commissione valuterà i contenuti della relazione tecnica in termini di adeguatezza della proposta rispetto al servizio richiesto; saranno valutati positivamente quei sistemi che forniranno i dati in tempo reale tramite piattaforma informatica.</i></p> <p>La valutazione verrà effettuata mediante il metodo del confronto a coppie (cfr. infra par. 33)</p>	<p>24</p>
<p>EV 2 - SISTEMA DI COMUNICAZIONE CON PONTE RADIO</p> <p>Sistema di comunicazione allestito in sito dal concorrente su ponte radio che consenta la efficace comunicazione tra i componenti della squadra e con il centro di gestione dell'emergenza della Stazione Appaltante anche in relazione alla dislocazione logistica delle strutture dell'Ateneo (zone tecniche, interrati, archivi, ecc.) (cfr. par. 29.2) del C.S.O).Le attività comprendono altresì la informazione sui dispositivi utilizzati e la formazione sulle corrette modalità di funzionamento per gli addetti della stazione appaltante al centro di gestione delle emergenze. Il concorrente dovrà predisporre una relazione tecnica descrittiva di quanto richiesto.</p> <p><i>La Commissione valuterà i contenuti della relazione tecnica in termini di adeguatezza della proposta rispetto al servizio richiesto; saranno valutati positivamente quei sistemi che forniranno i dati in tempo reale tramite piattaforma informatica.</i></p> <p>La valutazione verrà effettuata mediante il metodo del confronto a coppie (cfr. infra par. 33)</p>	<p>20</p>
<p>EV 3 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE</p> <p>Conoscenza della lingua inglese da parte di tutti gli operatori componenti la squadra.</p> <p>Se è disponibile un <u>certificato di conoscenza</u> della lingua inglese valutata secondo il Quadro comune europeo di riferimento, rilasciato da un ente certificatore accreditato (esempio IELTS, PET, QCER) - 2,5 punti per risorsa in possesso di un certificato</p>	<p>10</p>
<p>EV 4 - CERTIFICAZIONI</p> <p>Possesso delle certificazioni ISO 9001, OHSAS 18001, SA8000</p> <p>(ISO 9001 = 2 punti; SA8000 = 2 punti, OHSAS 18001 = 2 punti)</p>	<p>6</p>
<p>EV 5 - PROPOSTE MIGLIORATIVE/SERVIZI AGGIUNTIVI</p> <p>Servizi aggiuntivi (dotazioni integrative al personale, impianti tecnologici di sicurezza a supporto del servizio, ecc.) rispetto a quelli richiesti nel presente CSO, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, che l'operatore economico intende adottare al fine di migliorare l'espletamento dei servizi: descrizione di possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che il concorrente si impegna ad implementare per migliorare i servizi oggetto dell'appalto, compresa la gestione delle emergenze (con indicazione di tempi e modi di attivazione).</p> <p><i>La Commissione valuterà in base ai seguenti criteri: chiarezza e coerenza dei servizi aggiuntivi proposti rispetto ai servizi richiesti; grado di reale</i></p>	<p>10</p>



<i>miglioramento rispetto al servizio richiesto.</i>	
La valutazione verrà effettuata mediante il metodo del confronto a coppie (cfr. infra par. 33)	
TOT.	70

Sezione III – Criterio di aggiudicazione

32. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

L'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 /100
Valutazione Economica	30 /100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C^i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente iesimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo;

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente iesimo.

33. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

Con riferimento agli elementi di valutazione EV1, EV2 ed EV5 indicati nel prospetto di cui al precedente par. 33, l'attribuzione del punteggio tecnico verrà effettuata utilizzando il metodo del confronto a coppie; in particolare:



- ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra tutte le possibili coppie di offerte.
- i risultati delle comparazioni saranno riportati, quindi, in una matrice quadrata costituita da tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà riportato il grado di preferenza espresso dal singolo Commissario, conferito sulla base della seguente scala semantica:
 - o 1 = parità
 - o 2 = preferenza minima
 - o 3 = preferenza piccola
 - o 4 = preferenza media
 - o 5 = preferenza grande
 - o 6 = preferenza massima
- La matrice dei confronti è di tipo quadrata (n. righe = n. colonne) e si compone di un numero di righe (e quindi colonne) pari al numero delle offerte da valutare.
- Le matrici saranno così costruite: nella diagonale principale sarà riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente *i-esimo* con se stesso (parità). In corrispondenza della riga *i-esima* con la colonna *j-esima*, si riporterà il punteggio Z^i (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente *i-esimo* ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente *j-esimo*. In corrispondenza della riga *j-esima* e della colonna *i-esima* verrà riportato il punteggio inverso ($1/Z^i$).
- Ognuno dei 3 (tre) commissari definirà, sulla base delle proprie valutazioni, una matrice dei confronti.
- terminate le valutazioni, da ogni matrice quadrata verrà estratto –per ogni operatore economico concorrente - il coefficiente tecnico provvisorio di valutazione (K_{tp}^i), variabile tra 0 ed 1, ottenuto utilizzando il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice quadrata, attraverso il metodo approssimato illustrato nel Quaderno dell'AVCP "Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (consultabile nel sito dell'ANAC al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/PDF/Quad.07.12.11.pdf>).
- Si procederà successivamente, per ogni operatore economico concorrente, a calcolare la media dei coefficienti di valutazione estratti per ogni commissario.
- Le medie così calcolate verranno trasformate nel coefficiente tecnico definitivo dell'elemento di valutazione per il concorrente *i-esimo* (K_{td}^i), variabile tra 0 ed 1, attribuendo il valore 1 alla media più elevata e calcolando per interpolazione lineare i valori relativi alle altre medie.
- il punteggio attribuito al concorrente *i-esimo* con riferimento all'elemento *EV1-esimo* verrà calcolato moltiplicando il coefficiente K_{td}^i per il punteggio massimo attribuibile all'elemento stesso.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli



elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_t^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo

P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente iesimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

34. Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente iesimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$V_e^i = R^i / R^{MAX}$$

dove:

- V_e^i = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R^i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.



**POLITECNICO
DI TORINO**

Area
Edilizia e Logistica